

# CUORE E CRITICA

RIVISTA QUINDICINALE

DI STUDI E DISCUSSIONI DI VARIO ARGOMENTO

PUBBLICATA DA ALCUNI SCRITTORI ECCENTRICI E SOLITARI

Letteratura  
FILOSOFIA  
STORIA

Scienze penali  
ECONOMIA SOCIALE  
VARIETÀ

Nel Regno: Anno L. 8,00 — Semestre L. 4,00

Estero: Anno L. 10,00 — Semestre L. 5,50

(Non si garantiscono i numeri arretrati a chi ritarda il pagamento)

Recapito generale: Direz. e Ammin. in BERGAMO (Lomb.)

Ufficio in Milano: presso l'AVV. F. TURATI, via Clerici, 2

(La Rivista non si vende a numeri separati)

Anno III. N. 16

Ogni collaboratore ha piena libertà di opinioni e l'intera responsabilità delle medesime

31 Agosto 1889

*Volete fare un regaluccio, degno di persona intelligente e colla, a un'amica, a un'amante, alla vostra sposa, o a una figlia?*

*Procuratele il nostro*

## MESE DI MAGGIO

*È un volumino-bijou, con copertina artistica a colori, edizione di gran lusso. Ogni copia, per gli abbonati, Centesimi 75 (compresa la raccomandazione postale) — Per non abbonati L. 1,50.*

**2 copie gratis**

*a chi ci procura un nuovo abbonato.*

## SOMMARIO

FILOSOFIA POSITIVA: L'Anima: cont. e fine (G. Marchesini).

SULLE DEGENERAZIONI UMANE, appunti: contin. e fine (D.r G. Romano-Catania).

RASSEGNA LETTERARIA: Recenti pubblicazioni (Mario Mariani).

VERSI: L'olivo (G. Martinozzi).

Un giorno di vacanza: A' miei creditori letterarii (A. Ghisleri).

RIVISTA DEI PERIODICI.

Il 2° volume della *Sociologia* del D.r Colajanni.

## FILOSOFIA POSITIVA

### L'ANIMA (1)

6. Ed i fatti ci provano che lo spirito altro non è se non « *ciò che sente* » (Stuart Mill), definizione in cui s'inquadra l'altra del Wundt che « lo spirito è una cosa che ragiona. » Il ragionamento nel sentire, ecco il fenomeno dell'anima, fenomeno che nulla ha di antinaturale, come nulla ha di antinaturale il fenomeno della calamita che attira, cioè l'attrazione nella calamita. Il ragionamento nell'organismo psico-fisico è un fatto sia fisiologico che psichico: e dal punto di vista fisiologico si può definire « la continuazione d'un processo la cui prima fase è la sola che corrisponde a uno stimolo esterno » definizione che corrisponde all'altra d'indole psicologica: « Il ragionamento è un'estensione dell'esperienza » (Binet). L'organizzazione varia degli individui viventi è la ragione per cui ad uno stesso stimolo rispondono reazioni infinitamente diverse: così dipende dall'organizzazione oltrechè dall'azione dell'ambiente, l'estensione dell'esperienza in cui consiste il ragionamento, poichè una recitazione è fecondissima oltrechè di fatti puramente fisiologici, di fatti psicologici. E questi

sono le rappresentazioni, dall'attività delle quali risulta l'attività dello spirito, nello stesso modo che « la vita d'un organismo risulta dalla vita delle cellule » (Binet). Il gruppo delle rappresentazioni sostituisce così l'anima propriamente detta, che non è una causa ma un effetto, la cui efficacia deriva dall'efficacia del gruppo delle rappresentazioni. L'anima risulta dalle proprietà delle rappresentazioni nello stesso modo che la combinazione dei corpi risulta direttamente dalle loro proprietà. Dire che l'anima è una sostanza per la quale l'individuo ragiona è tanto inesatto quanto dire che la combinazione chimica è quella sostanza per la quale la chimica riunisce due corpi. (Binet). L'anima è costituita da elementi sempre nuovi che si fissano nell'apparato organico, svolgendosi per associazione e costituendo così l'individuo psichico.

Tali elementi sono le rappresentazioni, fenomeni complessi, di natura eminentemente psichica, ma pur sempre fenomeni naturali. Mediante di esse, e specialmente di esse rivestite di forma percettiva, l'individuo si adatta all'ambiente, e vive psichicamente un'immensa varietà, necessaria e casuale, di successive determinazioni. Il meccanismo delle rappresentazioni è assai complesso: e un fenomeno molto complesso è dunque anche lo spirito. Ma complessi sono gli elementi stessi delle rappresentazioni, e tra causa ed effetto, tra organo e funzione, non v'è dunque squilibrio, ma perfetto accordo e perfetta rispondenza. La moltiplicazione e la ripetizione dei fatti sensitivi, costituiscono il meccanismo psichico; nè v'è cellula inattiva. L'attività singola e complessiva delle varie cellule, ecco la vita; e la vita psichica, l'anima, non è che una funzione, o per meglio dire, un modo dell'attività biologica. La rete nervosa cerebrale in cui principalmente ha sede l'attività psichica opera così in forza dell'attività delle fibre di cui ogni cellula è composta; e se, posto che ogni cellula sia fornita di 4 fibre, nella sola corteccia cerebrale abbiamo più di due miliardi di fibre (si crede anzi che questa cifra debba raddoppiarsi), si capisce perchè si sia ritenuta per tanto tempo spirituale l'attività psichica. Una cellula è capace d'un lavoro complessissimo: esempio ne siano i microorganismi: nulla quindi può far sospettare la spiritualità dell'anima. Tanto più che se a noi è ancora ignoto il come di tutto il lavoro cerebrale, non è tuttavia ignoto che in alcune modalità, mentre conosciamo il gioco di trasmissione propria delle fibre nervose cerebrali,

(1) Cont. e fine, v. numero precedente.